

Celebrazione del 1 maggio 2025 Festa dei lavoratori della CGIL CISL UIL

Questa mattina presso il Monumento ai Caduti sul Lavoro, a Caserta, in via Ettore Majorana, CGIL CISL UIL hanno celebrato Il 1° Maggio la Giornata dei Lavoratori. Il tema della giornata “Uniti per un lavoro sicuro” per ribadire un impegno concreto: costruire luoghi di lavoro più sicuri, dignitosi e rispettosi della vita di chi ogni giorno fa andare avanti il Paese.

Un tema che sta profondamente a cuore alle Organizzazioni Sindacali è la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, che rappresenta non solo un obiettivo sindacale, ma un dovere morale verso tutte le lavoratrici e i lavoratori, un diritto fondamentale

La situazione generale del lavoro nella provincia di Caserta presenta una situazione complessa, con un alto tasso di disoccupazione, soprattutto tra i giovani e le donne raggiungendo quasi il doppio della media nazionale.

E’ auspicabile avviare un tavolo permanente di confronto tra Governo, Regione Campania e Organizzazioni Sindacali che permetta di affrontare in giusta maniera i tanti punti di crisi ancora aperti di quella che abbiamo definito “Vertenza Caserta”, a cominciare dalle crisi di Jabil e Softlab.

I Segretari Generali di CGIL CISL e UIL di Caserta, Sonia Oliviero, Nicodemo Lanzetta e Pietro Pettrone, con le delegazioni di tutte le categorie, hanno deposto una corona d’alloro ai caduti sul lavoro.

Nelle conclusioni della manifestazione è intervenuto il Coordinatore Territoriale della UIL Caserta, Pietro Pettrone, che ha tra l’altro dichiarato:” Facciamo nostre le parole del Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, che proprio in questi giorni ha detto: ‘Quelle delle morti sul lavoro è una piaga che non accenna ad arrestarsi’. Infatti i dati resi noti dall’INAIL sono sconvolgenti e vedono un sensibile aumento dei decessi sui luoghi di lavoro. Continueremo nella nostra battaglia di sensibilizzazione per ‘Zero morti sul lavoro’ e chiediamo l’istituzione di una Procura speciale e il riconoscimento dell’omicidio colposo”. Nell’intervento di Pettrone, non è mancato un esplicito riferimento sulla sicurezza salariale: “Forte è la perdita del potere di acquisto dei salari delle lavoratrici e dei lavoratori italiani, ormai insostenibile. Abbiamo chiesto che il Governo Italiano recepisca la direttiva Europea per garantire ai lavoratori dell’Unione Europea, condizioni dignitose e l’adeguatezza dei salari, oltre al rinnovo dei contratti di lavoro pubblici e privati con la detassazione degli aumenti contrattuali di primo e secondo livello”.